

All'attenzione de

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale

Unità Mercati Elettrici all'Ingrosso

Unità Monitoraggio, Integrità e Trasparenza dei Mercati Energetici all'Ingrosso

tel. 02 – 65565 290

PEC: protocollo@pec.arera.it

Risposta al DCO 393/22 su Criteri e condizioni per il sistema di approvvigionamento a termine di capacità di stoccaggio elettrico

Consultazione ARERA 393/2022/R/ee del 4 agosto 2022

Introduzione

Statkraft accoglie molto positivamente la proposta elaborata dall'Autorità all'interno del DCO, uno primo passo per garantire il necessario sviluppo della capacità di accumulo necessaria al Sistema Elettrico.

Statkraft ritiene tuttavia fondamentale garantire l'ampia partecipazione dei produttori al meccanismo di gara per l'approvvigionamento di capacità. Trasparenza ed ampia partecipazione sono le migliori garanzie di un approvvigionamento con i massimi benefici per il sistema.

Alcuni principali temi:

- Indipendenza dello studio alla base della definizione dei parametri tecnico/economici di gara – da aggiornarsi con sufficiente frequenza in modo da garantire una corretta rappresentazione delle necessità del sistema elettrico e dei costi di investimento per le tecnologie oggetto delle gare.
- Tempistiche compatibili con lo sviluppo di iniziative da parte di tutti gli operatori in maniera informata rispetto alle regole di gara, e comunque con un tempo non inferiore al tempo di autorizzazione medio degli impianti a partire dalla cristallizzazione delle regole di gara, tempi che si differenziano per le specifiche tecnologie
- Regole chiare e condivise con largo anticipo, solida base di un intervento regolatorio molto ben studiato ma complesso – soprattutto per la stima dei ricavi ottenibili - e che potrebbe aprire la strada in sede alla Comunità Europea ad altre iniziative simili in altri paesi europei
- Partecipazione di impianti non ancora autorizzati, di modo da stimolare anche il governo del territorio con una maggiore presa di responsabilità
- Trasparenza circa la distribuzione spaziale dei contingenti, di modo da stimolare lo sviluppo di iniziative ove necessarie, si pensi a meccanismi di pompaggio in zone centro-sud e isole



In particolare, per la determinazione dei ricavi, riteniamo fondamentale chiarire i meccanismi di ricavi aggiuntivi rispetto al ricavo regolato e consideriamo importante permettere una fase di operazione in regime di mercato non regolato (merchant head) prima dell'inizio del periodo di consegna, regolando opportunamente le prestazioni tecniche da garantire durante il periodo regolato.

Circa la partecipazione di impianti non autorizzati, si segnala la buona accettazione da parte del territorio di questi interventi, in particolar modo per accumuli elettrochimici. Il tempo di consegna di tre anni è compatibile con i tempi autorizzativi, di fatto limitando di molto il rischio di sotto-approvvigionamento della capacità dovuta alla partecipazione di impianti non autorizzati. Si potrebbe comunque pensare a meccanismi ricorrenti per approvvigionamento di ulteriore capacità nelle gare degli anni successivi in modo da coprire capacità che potrebbe non onorare l'impegno preso in sede di gare precedenti per diniego di autorizzazione. Infine, consideriamo importante che strumenti di garanzia di opportuno livello siano richiesti in sede di partecipazione in modo da evitare distorsioni dei prezzi a causa di sviluppatori di progetti non debitamente consapevoli delle responsabilità coinvolte nel meccanismo di approvvigionamento.

Cogliamo l'occasione per sottolineare il nostro apprezzamento per il lavoro sinora svolto, per inviare i nostri migliori auguri di proseguimento ed offrire la nostra piena collaborazione ed esperienza proveniente da operazioni in altri paesi per quanto possa rilevarsi utile e necessario nella definizione di questo importante meccanismo di mercato.

Milano, 10 Novembre 2022

...OMISSIS...

Di seguito si propongono alcune osservazioni puntuali sul contenuto del Documento.

Q.1 Si condividono gli orientamenti dell'Autorità circa i criteri e le condizioni per l'individuazione dei parametri contrattuali standard? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Una prima criticità potrebbe riguardare l'eventuale distinzione a livello nodale. Infatti, la definizione dei nodi del mercato di bilanciamento è ad unico appannaggio del gestore della rete RTN. Inoltre, non essendoci piena trasparenza sui meccanismi di definizione di tali nodi, non è in tal modo possibile per gli operatori sviluppare progetti di stoccaggio con piena visibilità della loro allocazione su di essi. Si suggerisce di conseguenza di valutare come parametro unicamente l'appartenenza ad una

specifica zona di mercato e di rendere determinato e pubblico il meccanismo di creazione dei nodi a partire dalla rete fisica, in modo che gli operatori possano effettuare una pianificazione più coerente con i fabbisogni del Sistema.

Q.2 Si condivide, in particolare, l'esigenza di svolgere procedure competitive distinte per tecnologia, nel caso in cui le tecnologie di riferimento in grado di soddisfare il fabbisogno si differenziassero in modo significativo dal punto di vista dei parametri tecnici e/o dei tempi di realizzazione e/o delle vite utili? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

La proposta è sicuramente condivisibile ed auspicabile. La definizione di contratti standard rende possibile definire un orizzonte chiaro e prevedibile di modo che gli operatori possano pianificare gli investimenti nello sviluppo e nella costruzione dei progetti di stoccaggio in Italia.

Facendo un breve focus sulle tecnologie, si suggerisce di definire un contratto standard per gli accumuli elettrochimici (BESS) che preveda il naturale decadimento di capacità con l'utilizzo nonché dei limiti tecnici di utilizzo in modo da non causare un eccessivo deterioramento dell'asset.

L'approccio del contratto standard BESS (Battery Energy Storage System) con decadimento è quello che fornisce il maggior beneficio al sistema. I costi delle batterie, infatti, hanno una curva decrescente dei costi in €/kWh al progredire del tempo, tipico di ogni curva di apprendimento tecnologico. La sostituzione o aumento della capacità spostata in avanti nel tempo permetterà quindi di ridurre i costi a carico dell'operatore e quindi del sistema. Infine, è possibile pensare l'inclusione della mancata capacità di stoccaggio disponibile nel sistema dovuta a degrado nel calcolo di un extra contingente per le aste successive alla prima.

Q.3 Nel caso di impianti caratterizzati da una vita utile superiore alla durata del periodo di consegna, si condivide l'opportunità di prevedere negli schemi contrattuali quanto indicato al punto 2.23? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Si condivide la possibilità che l'operatore possa scegliere al termine del periodo del contratto regolato la possibilità di estenderne la durata, purché si tenga conto di eventuali necessità di ristorazione o incremento della capacità per far fronte al deterioramento dell'asset durante il periodo precedente di fornitura.

Q.4 Si condividono gli orientamenti dell'Autorità circa l'obbligo di rendere disponibile a soggetti terzi la capacità contrattualizzata per l'esercizio, sui mercati dell'energia, di prodotti di time shifting attraverso il meccanismo di pooling sopra descritto? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Si condivide l'approccio, sottolineando che l'algoritmo di suddivisione delle chiamate fisiche alle unità di stoccaggio sia trasparente e non discriminante. In questo senso gli algoritmi di assegnazione dovranno essere pubblici.

Q.5 Si condividono gli intendimenti dell'Autorità in merito agli obblighi di offerta sul MSD da parte dei titolari delle risorse di stoccaggio? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Si ritiene importante lasciare aperta la possibilità di eventuali proventi addizionali su MSD come remunerazione aggiuntiva per gli operatori e si suggerisce di chiarire meglio le condizioni in cui i margini dovranno essere restituiti a Terna. L'operatore della rete di trasmissione, per come è disegnato il meccanismo, ha già la possibilità di ridurre al minimo il costo MSD di questi impianti attraverso una assegnazione ottimale dei nuovi prodotti di time-shifting alle singole unità.



Q.8 Si condivide il contenuto del presente documento per quanto attiene ai requisiti di partecipazione alle procedure competitive? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Non si condivide il requisito minimo 2.48 b). Si ritiene infatti che la richiesta di progetti autorizzati sia discriminatoria nella misura in cui favorisce gli operatori già presenti con centrali installate ed in riconversione. Inoltre, l'attuale disciplina di autorizzazione per BESS favorisce in maniera schiacciante tali operatori che hanno impianti sviluppati in aree industriali (ad es. grandi centrali termoelettriche con sezioni in dismissione o aree aggiuntive non più utilizzate).

Si suggerisce di prevedere la possibilità di partecipare con impianti che abbiano già avviato l'iter autorizzativo. Questo permetterà una più ampia partecipazione al mercato, una migliore offerta di progetti e una loro localizzazione diffusa sul territorio (vicini a varie sottostazioni di Rete di Trasmissione Nazionale).

Si suggerisce di prevedere un meccanismo chiaro per questi progetti, non ripetendo quanto accaduto nella ultima gara del Capacity Market dove i meccanismi di «rientro» dei progetti in fase di autorizzazione all'ultimo turno non erano stati del tutto chiariti.

Q.9 Si condividono gli intendimenti dell'Autorità circa la definizione della domanda nelle procedure concorsuali e la valorizzazione di eventuali extra-prestazioni fornite dalla capacità contrattualizzata? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Si accoglie con favore la possibilità di valutare le extra-prestazioni, in modo che l'asta non si riduca a una semplice competizione sul capitale investito. Tale valorizzazione può materializzarsi nel valore del premio d'asta o come libertà di offerta sui mercati per l'operatore. In entrambi i casi si ritiene fondamentale che tale meccanismo sia reso chiaro con sufficiente anticipo rispetto alla procedura d'asta.

Q.10 Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in relazione ai criteri di selezione delle offerte e di formazione del prezzo da applicare nelle aste di approvvigionamento di capacità di stoccaggio? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza sulla formazione del prezzo si ritiene più efficace un meccanismo di tipo marginale.

Q.11 Si condivide quanto illustrato nella sezione 2.d rispetto agli obblighi di Terna in tema di trasparenza? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Si ritiene fondamentale che lo studio effettuato da Terna sui parametri tecnici e finanziari, sia approvato da soggetti terzi e sottoposto a consultazione da parte degli operatori al fine di garantire la maggiore trasparenza e partecipazione possibile. In alternativa si suggerisce che i parametri finanziari e tecnici per la definizione delle regole di gara debbano essere affidate ad un soggetto terzo indipendente.

Inoltre, il tempo necessario per l'organizzazione degli operatori una volta chiarite le regole e l'impianto delle gare deve includere il tempo per lo sviluppo e l'autorizzazione di tali impianti, di modo da includere i tempi standard dell'autorizzazione della specifica tecnologia.